



COMUNE DI AUGUSTA

Provincia di Siracusa

N. 92 del Reg.

Data della deliberazione 14/03/2016

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO:

Regolamento per il Baratto Amministrativo.

L'anno duemila SEDCU..... il giorno QUATTORDICI..... del mese di MARZO..... alle ore 18,45 e segg. nell'aula delle adunanze consiliari del Comune, sita in Augusta, Via Roma, a seguito di regolari avvisi, notificati per il tramite del messo comunale al domicilio di ciascun Consigliere, con la presidenza del Sig. Lucia Fichera, si è riunito il Consiglio Comunale.

Partecipa alla seduta il Segretario Generale dott. Alberto D'Arrigo.

Risultano all'appello nominale:

| CONSIGLIERI | | | | Presenti | Assenti | CONSIGLIERI | | | | Presenti | Assenti |
|-------------|-------------------------------|--|---|----------|---------|-------------|--------------------|--|---|----------|---------|
| 1 | AVIELLO SALVATORE | | | | X | 16 | MAURO GIUSEPPA | | | X | |
| 2 | BENEVENTANO DEL BOSCO ALFREDO | | | | X | 17 | MELI VITTORIO | | | X | |
| 3 | BLANCO SALVATORE | | X | | | 18 | NICIFORO MARCO | | | | X |
| 4 | CANIGIULA VINCENZO | | | X | | 19 | PARATORE TEODORO | | | | X |
| 5 | CARUSO MAURO | | X | | | 20 | PASQUA ANGELO | | | | X |
| 6 | CASOLE GIACOMO | | X | | | 21 | PATTI GIOVANNI | | X | | |
| 7 | CASUCCIO ROBERTO | | X | | | 22 | RANNO LETIZIA | | X | | |
| 8 | DANIELI SILVANA | | X | | | 23 | RUSSO MARILENA | | X | | |
| 9 | DI MARE GIUSEPPE | | | X | | 24 | SAURO IRENE | | | | X |
| 10 | DIMAURO GIUSEPPE | | X | | | 25 | SETTIPANI NILO | | X | | |
| 11 | ERRANTE SALVATORE | | | X | | 26 | TORIELLO MANUELA | | | | X |
| 12 | ESPOSITO ORAZIO | | X | | | 27 | TRIBERIO GIANCARLO | | | | X |
| 13 | FICHERA LUCIA | | X | | | 28 | TRIBULATO BIAGIO | | | | X |
| 14 | LISITANO FRANCESCO | | | X | | 29 | TRINGALI FRANCESCA | | X | | |
| 15 | MARTURANA SARAH | | X | | | 30 | TRIPOLI ALESSANDRO | | | | X |

IL CONSIGLIO COMUNALE

DELIBERA

- o Di approvare la proposta entro riportata, corredata dai pareri di legge.
 - o Di non approvare la proposta entro riportata.
 - o Dichiarare di approvare la proposta entro riportata, con emendamenti.
 - o Dichiarare l'atto immediatamente esecutivo, con successiva separata votazione all'unanimità.
- Come risulta dal verbale di seduta allegato.

SETTORE _____

PROPONENTE _____

REGISTRO PROPOSTE DEL III SETTORE N. 01 DEL 08.02.2016

OGGETTO: Regolamento per il Baratto Amministrativo.

I CONSIGLIERI COMUNALI

Premesso che nella seduta congiunta delle Commissioni Consiliari I e V con verbale n. 3 del 24/09/2015 si è deciso all'unanimità dei presenti quanto segue:

“per evitare di trattare lo stesso argomento in fasi diverse, al fine di individuare una condotta univoca ed unanime, di proporre il Regolamento relativo al Baratto Amministrativo a firma dei componenti le Commissioni.

1. Sia il programma elettorale del Movimento 5 Stelle che quello del Sindaco Maria Concetta Di Pietro prevede l'istituzione del “Baratto Amministrativo” al fine di venire incontro alle difficoltà economiche che affliggono numerosi cittadini augustani;
2. l'art. 24 del decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, coordinato con la legge di conversione 11 novembre 2014, n. 164 dispone quanto segue:

I comuni possono definire con apposita delibera i criteri e le condizioni per la realizzazione di interventi su progetti presentati da cittadini singoli o associati, purché individuati in relazione al territorio da riqualificare. Gli interventi possono riguardare la pulizia, la manutenzione, l'abbellimento di aree verdi, piazze, strade ovvero interventi di decoro urbano, di recupero e riuso, con finalità di interesse generale, di aree e beni immobili inutilizzati, e in genere la valorizzazione di una limitata zona del territorio urbano o extraurbano. In relazione alla tipologia dei predetti interventi, i comuni possono deliberare riduzioni o esenzioni di tributi inerenti al tipo di attività posta in essere. L'esenzione è concessa per un periodo limitato e definito, per specifici tributi e per attività individuate dai comuni, in ragione dell'esercizio sussidiario dell'attività posta in essere. Tali riduzioni sono concesse prioritariamente a comunità di cittadini costituite in forme associative stabili e giuridicamente riconosciute.

Considerata la delicata situazione economica che sta attraversando il nostro Paese, a causa della quale diversi cittadini risultano morosi o inadempienti rispetto anche al pagamento dei tributi comunali;

Considerato che:

- si potrebbero coinvolgere, in cittadini in difficoltà, facendoli partecipare attivamente alla manutenzione dei luoghi pubblici e consentendo in tal modo agli stessi di poter adempiere ai propri obblighi tributari;
- in tal modo si otterrebbe un duplice risultato, ovvero, da un lato rendere il cittadino partecipe attivamente della cura della propria città e, dall'altro, permettere allo stesso di poter usufruire del cosiddetto “baratto amministrativo” previsto dal decreto “Sblocca Italia” che consente la possibilità di scambiare la propria manodopera con le tasse comunali da pagare;
- occorre comunque salvaguardare gli equilibri di bilancio, e che pertanto è auspicabile fissare un limite massimo complessivo per il quale esercitare il c.d. “baratto amministrativo”

Propongono a questo Consiglio comunale

di approvare il “Regolamento per il Baratto Amministrativo” composto da 9 (nove) articoli più modello di adesione allegato alla presente proposta di deliberazione.

*Claro Grosse Giulio De
Bignardi MC
Maurizio
Stefano
Cino*

PARERE TECNICO DEL RESPONSABILE DEL SETTORE

In ordine alla regolarità tecnica (art. 12 L.R. 23/12/2000 n. 30) si esprime
parere: positivo

Augusta, li 15.02.2016

IL RESPONSABILE DEL _____ SETTORE
(Dott. / Ing. _____)

PARERE DEL RESPONSABILE DEL III SETTORE ECONOMICO FINANZIARIO

In ordine alla regolarità contabile (art. 12 L.R. 23/12/2000 n. 30) si esprime
parere: _____

Augusta, li 15.02.2016

IL RESPONSABILE DEL 3° SETTORE
(Dott. Francesco Lombardi)

Regolamento "Baratto Amministrativo"

Art. 1

Riferimenti legislativi

L'art. 24 della legge n. 164 del 2014 "Misure di agevolazioni della partecipazione delle comunità locali in materia di tutela e valorizzazione del territorio" disciplina la possibilità per i Comuni di deliberare riduzioni o esenzioni di tributi a fronte di interventi per la riqualificazione del territorio, da parte di cittadini singoli o associati.

Gli interventi possono riguardare assistenza alle scolaresche, la pulizia, la manutenzione, l'abbellimento di aree verdi, piazze, strade ovvero interventi di decoro urbano, di recupero e riuso, con finalità di interesse generale, di aree e beni immobili inutilizzabili, e in genere la valorizzazione di una limitata zona del territorio urbano o extraurbano.

Art. 2 Il baratto amministrativo

Con il concetto di "baratto amministrativo" si introduce la possibilità di applicare l'art. 1 del presente Regolamento in corresponsione del mancato pagamento del tributo comunale TARI già scaduta, offrendo all'ente comunale, e quindi alla comunità territoriale, una propria prestazione di pubblica utilità, integrando il servizio già svolto direttamente dai dipendenti e collaboratori comunali.

Tale agevolazione si cumula con altri interventi di sostegno sociale ed è considerata la prima forma di intervento di politica sociale in luogo di beneficenza pubblica, alla quale è possibile accedere in assenza dell'opportunità del "baratto amministrativo".

Art. 3

Applicazione del baratto amministrativo

Il "baratto amministrativo" si applica esclusivamente alla Tassa sui rifiuti (T.A.R.I.).

Per accedere al "baratto amministrativo" occorre che:

- a) il tributo sia già scaduto e iscritto a ruolo;
- b) il tributo sia di competenza dell'anno 2015 o successivi;
- c) il richiedente sia residente anagraficamente nel comune di Augusta al momento della richiesta di baratto amministrativo;
- d) sia nelle condizioni previste del successivo art. 6

I destinatari del "baratto amministrativo" non possono occupare, in alcun modo, posti vacanti nella pianta organica del Comune.

Art. 4

Individuazione dell'importo complessivo

Entro il 31 marzo di ogni anno il responsabile di servizio Ragioneria e il responsabile del Servizio Tributi del Comune sono chiamati a predisporre un riepilogo dell'ammontare di morosità dei tributi per l'anno precedente, al fine di fissare con atto di Giunta comunale l'importo complessivo annuo del "baratto amministrativo" applicando fino ad un massimo di 100.000 €.

Art. 5

Identificazione del numero di moduli e limiti individuali

Il Settore Lavori Pubblici predispone un progetto di cui all'art. 24 della legge n. 164 del 2014 come contropartita dell'importo fissato nell'art. 4 del presente regolamento, al fine di individuare il numero di moduli composto da n. 8 ore ciascuno per l'ammontare complessivo, tenuto conto del valore simbolico di € 60,00 per ciascun modulo e del limite individuale di € 780,00 per famiglia e dei vincoli previsti dall'art. 24 della Legge 164/2014.

E' data possibilità al Responsabile dell'ufficio Tecnico di individuare un Tutor, fra i dipendenti del proprio Ufficio, al fine di delegare le attività di coordinamento per la realizzazione del progetto.

Art. 6

Destinatari del baratto

I destinatari del "baratto amministrativo" sono residenti maggiorenni, con un indicatore ISEE non superiore a € 10.600,00 e che si trovano nella situazione di cui al superiore art. 3. Possono presentare domanda compilando l'apposito modello entro il 30 aprile di ogni anno. Nel caso in cui l'importo totale delle richieste fosse superiore all'importo complessivo del "baratto amministrativo", la graduatoria privilegerà le fasce sociali più deboli, assegnando un punteggio secondo la seguente tabella:

| Situazione | Punteggio |
|---|-----------|
| ISEE sino a € 2.500 | 8 |
| ISEE sino a € 4.500 | 6 |
| ISEE sino a € 10.600 | 4 |
| Stato di disoccupazione (punteggio per ciascun membro maggiorenne della famiglia) | 3 |
| Stato di cassa integrazione (punteggio per ciascun membro maggiorenne della famiglia) | 1 |
| <ul style="list-style-type: none">• Persone che vivono sole e sono prive di una rete familiare di supporto,• I nuclei monogenitoriali con minori a carico | 3 |
| I nuclei familiari con 4 o più figli minori a carico | 4 |
| Uno o più componenti in possesso di certificazione handicap di cui alla Legge 104/92 art. 3 comma 3 e/o in possesso di invalidità civile per grave stato di salute (punteggio per ciascun membro familiare) | 2 |
| Assenza di assegnazione di contributi di solidarietà alla data di presentazione della domanda | 1 |

Qualora alla scadenza del 30 aprile non siano state presentate domande ovvero, le domande presentate non raggiungano l'importo complessivo annuo fissato dalla Giunta Municipale, si potrà tenere conto di quelle

presentate successivamente alla scadenza considerando l'ordine temporale della consegna (fa fede la data del protocollo del Comune, ovvero l'ordine di consegna nel corso della giornata per le domande del medesimo giorno).

L'attività assegnata al richiedente del "baratto amministrativo", può essere svolta dal titolare della domanda, in parte, o totalmente, e/o conferita dall'Ente ad altro soggetto facente parte del medesimo nucleo familiare previamente indicato nella domanda stessa.

Il mancato rispetto per tre volte del calendario delle attività senza giustificato motivo o autorizzazione da parte dell'ufficio Tecnico è causa di decadenza della partecipazione al progetto con il solo riconoscimento come titolo di credito degli interventi compiuti sino a quella data, a condizione che venga effettuato un pagamento per cassa, fino a totale estinzione della quota del tributo oggetto del baratto. I destinatari del "baratto amministrativo" impiegati nelle attività di cui al presente Regolamento saranno provvisti, a cura del Comune, di cartellino e vestiario identificativo.

Art. 7

Obblighi del richiedente

Il destinatario del "baratto amministrativo" opera a titolo di volontariato, prestando il proprio supporto in modo spontaneo e gratuito, in una logica di complementarità e non di mera sostituzione di operatori pubblici o convenzionati con l'ente.

Il destinatario del "baratto amministrativo" è tenuto a svolgere le proprie funzioni con la diligenza "del buon padre di famiglia" e a mantenere un comportamento corretto e idoneo al buon svolgimento delle mansioni affidategli; in particolare, deve comunicare tempestivamente al Responsabile di Servizio o, se nominato, al Tutor, eventuali modifiche di orario, assenze o impedimento a svolgere la propria mansione.

Il richiedente offre la propria disponibilità per un monte ore tale da coprire l'intera esigenza del tributo, riconoscendo n. 8 ore di partecipazione al "baratto amministrativo" ogni € 60 di tributo simbolico da versare.

Art. 8

Registrazione dei moduli

In apposito registro sono riportati i giorni in cui tali moduli di intervento sono esplicitati, al fine di conteggiare il monte ore destinato dal singolo "baratto amministrativo". Lo svolgimento delle attività di cui al "baratto amministrativo" deve essere compiuto sotto la supervisione di un dipendente comunale già presente sul cantiere.

Proprio per il carattere sociale dell'iniziativa, l'espletamento del monte ore può avvenire all'occorrenza anche nei giorni festivi, previa autorizzazione del responsabile dell'ufficio Tecnico.

Art. 9

Obblighi del Comune verso il richiedente

Il Comune provvede a fornire gli strumenti necessari per lo svolgimento delle attività, ivi inclusa una copertura assicurativa.

Qualora le attività di cui all'art. 1 richiedano competenze particolari e specifiche diverse da quelle possedute dai beneficiari del "baratto amministrativo" purché dichiarate nel modulo di domanda del "baratto amministrativo", il Comune si impegna a fornire occasioni concrete di formazione e aggiornamento, con modalità da concordare con i richiedenti stessi che sono tenuti a partecipare.

Modulo di domanda del "baratto amministrativo"

Alla Cortese att.ne del Sindaco

Il sottoscritto _____ nato a _____ il _____
codice fiscale _____, e residente in via _____
ad Augusta, telefono/cell. _____

chiede

di poter partecipare al "baratto amministrativo", per la copertura del tributo _____
per l'importo pari a € _____ provvedendo a fornire copia della dichiarazione ISEE
201_ (non superiore a € 10.600), del documento di identità e a compilare, ai fini della graduatoria,
la tabella sottostante.

| Situazione familiare | N° |
|---|----|
| Numero di famigliari in cerca di occupazione | |
| Numero di cassa integrati nel proprio nucleo | |
| Persone che vivono sole e sono prive di una rete familiare di supporto | |
| Nucleo monogenitoriale con minori a carico | |
| Nucleo familiare con 4 o più figli minori a carico | |
| Numero di componenti in possesso di certificazione handicap di cui alla Legge 104/92 art. 3 comma 3 e/o in possesso di invalidità civile per grave stato di salute (punteggio per ciascun membro familiare) | |
| Contributi di solidarietà già ricevuti a oggi | |

A tal proposito, il richiedente precisa che (barrare la risposta con una X):

1) è disponibile a operare:

- a) mattino
- b) pomeriggio

2) si ritiene:

- a) idoneo e formato

b) non idoneo o non informato (richiedendo pertanto apposito corso di formazione e sulla sicurezza)
all'espletamento delle attività previste dal "baratto amministrativo" di cui all'art. 1 del Regolamento. Nel compilare il presente modulo il richiedente conferma di aver preso visione e accettazione del Regolamento.
L'eventuale consenso alla presente domanda è comunicato per iscritto.

Firma
consigliere

Augusta, li _____

[Handwritten signatures of council members]

PROT. N. 11058
DEL 22.08.2016

COMUNE DI AUGUSTA
PROVINCIA DI SIRACUSA
COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Al Dirigente III Settore
Economico Finanziario
Dott. Francesco Lombardi
e p.c. All'Assessore al Bilancio
Dott. Giuseppe Schermi

**Oggetto: richiesta parere proposta di deliberazione del Consiglio Comunale -
"Regolamento per il Baratto Amministrativo"**

Lo scrivente Collegio dei Revisori dei Conti, in esito alla richiesta parere alla proposta indicata in oggetto trasmessa via mail in data 16/02/2016,

Visto:

- la proposta di deliberazione presentata dai Consiglieri Comunali presenti nella Commissione congiunta composta dalla I e IV Commissione comunale del 24/09/2015 registrata al n. 01 del 08/02/2016 del registro proposta del III Settore, avente ad oggetto "regolamento baratto amministrativo",
- il programma elettorale del Movimento 5 Stelle e quello del Sindaco Maria Concetta Di Pietro che prevede l'istituzione del "Baratto Amministrativo" al fine di



venire incontro alle difficoltà economiche che affliggono numerosi cittadini augustani;

- l'art. 24 del decreto legge 12 settembre 2014, n. 133, coordinato con la legge di conversione 11 novembre 2014 n. 164;

Esaminata attentamente la bozza di proposta indicata in oggetto e il regolamento per il baratto amministrativo allegato alla proposta di deliberazione;

Tenuto conto che il responsabile del servizio finanziario sulla proposta di deliberazione ha espresso parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e contabile e che occorre comunque sempre salvaguardare gli equilibri di bilancio;

Considerato:

- la funzione sociale di tale proposta,

ESPRIME

Parere favorevole in ordine alla proposta di deliberazione del Consiglio Comunale - "Regolamento per il Baratto Amministrativo" raccomandando di effettuare un monitoraggio attento degli equilibri finanziari in sede di attuazione del presente regolamento.

Augusta, li 22/02/2016

Il Collegio dei Revisori

Yanic ten. ten
Antonio
Francesca

2. REGOLAMENTO PER IL BARATTO AMMINISTRATIVO

Il Presidente chiede l'intervento sul punto del Consigliere Russo.

Il Consigliere Russo fa una premessa ricordando che questa proposta è una delle prime che il Movimento Cinque Stelle ha portato all'attenzione dell'Amministrazione, fa riferimento all'iter e fa un excursus della vicenda, da poi lettura della premessa soffermandosi sulle modifiche apportare.

Chiede ed ottiene la parola il Consigliere Di Mare che ricorda che tre mesi fa in Commissione era presente anche il Presidente e di era rimasti in altro modo, infatti aveva dapprima presentato una mozione di indirizzo che ha poi ritirato perché la proposta era stata sposata da tutti i Consiglieri, lavorando insieme I e V Commissione Consiliare. Oggi vede una proposta che fa riferimento al programma del Sindaco. Dinanzi a ciò non gli sta tornando qualcosa, la ritiene una scorrettezza. Premesso che alcuni giorni fa era stato chiamato a firmare l'atto che però non ha firmato in quanto mancava una nota a firma del dirigente che pare fosse nelle mani di qualche Consigliere o addirittura a casa.

A questo punto si apre un'animata discussione.

Il Presidente rivolgendosi al Consigliere Di Mare lo invita a segnalare alla Presidenza ogni irregolarità che riscontra negli atti.

Chiede ed ottiene la parola il Consigliere Di Mare il quale fa rilevare che il problema non è la nota mancante ma il fatto che l'atto sia arrivato in Consiglio in modo difforme da quanto era stato stabilito insieme.

Il Presidente fa osservare che non accetta alcun atto incompleto.

Chiede ed ottiene la parola il Consigliere Russo la quale ripercorre l'iter e si sofferma sul fatto che il dott. Lombardi aveva successivamente inviato una nota con la quale venivano date delle precise indicazioni in relazione ad uno specifico art. 4. Riferisce che quella mattina ha visionato gli atti con il Consigliere Di Mare e non hanno visto questo documento che in vece c'era. Subito dopo il Consigliere Di Mare si è allontanato avendo fretta di andare al lavoro.

Il Presidente chiede al Consigliere Di Mare di ritirare l'affermazione che il documento fosse a casa di qualcuno.

Chiede ed ottiene la parola il Consigliere Russo che aggiunge a quanto detto che la proposta è stata portata in aula come proposta avanzata dalla I e V Commissione Consiliare.

Chiede ed ottiene la parola il Consigliere Niciforo che evidenzia il fatto che in qualità di componente della V Commissione consiliare ricorda di essere stato presente ai lavori e di essere rimasto molto male per il fatto che nonostante il tempo impiegato per redigere un documento condiviso, oggi non approda in aula quanto convenuto. Si ritiene deluso della parte riguardante la premessa e per tale ragione invita l'opposizione ad abbandonare l'aula.

A questo punto si allontanano dall'aula i Consiglieri Aviello, Canigiula, Di Mare, Errante, Lisitano, Niciforo, Pasqua, Sauro, Tribulato e Tripoli.

Il Presidente dispone la verifica del numero legale, procedendo all'appello nominale.

Risultano presenti Consiglieri: , Blanco, Caruso, Casole, Casuccio, Danieli, Di Mauro, Esposito, Fichera, Marturana, Mauro, Patti, Ranno, Russo, Settiani, Tringali ;

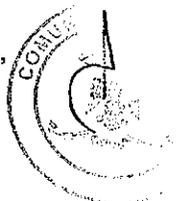
Risultano assenti i Consiglieri: Aviello, Beneventano del Bosco, Canigiula, Di Mare, Errante, Lisitano, Meli, Niciforo, Paratore, Pasqua, Sauro, Toriello, Triberio, Tribulato, Tripoli.

Il Presidente, constatata la mancanza del numero legale, dispone la sospensione di un'ora della seduta ai sensi dell'art. 30 comma 2 della L.R. 06-03-1986 n. 9, come sostituito dall'art. 21 della L.R. 1 settembre 1993 n. 26.

Alla ripresa dei lavori, alle ore 21,35 il Presidente procede all'appello nominale.

Risultano presenti i consiglieri (Blanco, Caruso, Casole, Casuccio, Danieli, Di Mauro, Esposito, Fichera, Marturana, Mauro, Meli, Patti, Ranno, Russo, Settiani, Tringali).

Risultano assenti i Consiglieri: Aviello, Beneventano del Bosco, Canigiula, Di Mare, Errante, Lisitano, Niciforo, Paratore, Pasqua, Sauro, Toriello, Triberio, Tribulato, Tripoli.



Constatata la presenza del numero legale il Presidente dichiara nuovamente aperta la seduta disponendo che si prosegua nella trattazione del secondo punto all'ordine del giorno.

2. REGOLAMENTO PER IL BARATTO AMMINISTRATIVO.

Il Presidente procede alla sostituzione nelle funzioni di scrutatore del Consigliere erranté, assente, con il Consigliere Di Mauro.

Chiede ed ottiene la parola il Consigliere Caruso il quale nel ribadire che la deliberazione è stata proposta in maniera chiara e lampante dalla I e V Commissione, si dichiara dispiaciuto del fatto che verrà votata soltanto dal Movimento Cinque Stelle e anticipa il voto favorevole del Gruppo.

Il Presidente dispone che si passi alla votazione:

FAVOREVOLI: sedici (Blanco, Caruso, Casole, Casuccio, Danieli, Di Mauro, Esposito, Fichera, Marturana, Mauro, Meli, Patti, Ranno, Russo, Settipani, Tringali)

Conseguentemente

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta;

Visto l'esito della votazione;

DELIBERA

Di approvare la proposta avente ad oggetto: "Regolamento per il Baratto amministrativo".

Null'altro essendovi da deliberare e poiché nessuno chiede la parola, il Presidente dichiara chiusa la seduta alle ore 21.40.



Letto, approvato e sottoscritto.

IL CONSIGLIERE ANZIANO

Giovanni Patti
GIOVANNI PATTI

IL PRESIDENTE

[Signature]

IL SEGRETARIO GENERALE

(Dott. Alberto D'Arrigo)

[Signature]

Il Segretario Generale certifica, su conforme attestazione del Messo Comunale, che la presente deliberazione è stata pubblicata ai sensi dell'art.32, comma 5 della L.69/2009 e s.m.i., sul sito informatico del Comune www.comunediaugusta.it, per 15 giorni consecutivi decorrenti dalT MAG. 2016... a norma dell'art. 11 dell L.R. 03/10/1991 n. 44.

Augusta, li

IL MESSO COMUNALE

.....



IL SEGRETARIO GENERALE

(Dott. A. D'Arrigo)

.....

ATTESTAZIONE CHE LA PRESENTE DELIBERAZIONE

- è divenuta esecutiva:

- essendo stata dichiarata immediatamente eseguibile;
- dopo trascorsi i dieci giorni dalla pubblicazione;

Augusta, li _____

IL SEGRETARIO GENERALE

(Dott. A. D'Arrigo)

.....

UFFICIO DI SEGRETERIA

La presente Deliberazione è stata trasmessa per l'esecuzione al Settore in data

Augusta, li

IL SEGRETARIO GENERALE

(Dott. A. D'Arrigo)

.....

COMUNE DI AUGUSTA

Il sottoscritto Dr. Alberto D'Arrigo Segretario Generale del Comune di Augusta, CERTIFICA che la presente è copia conforme all'originale in atti d'ufficio.

Si compone di n. pagine.

Si rilascia

Augusta, li

IL SEGRETARIO GENERALE

(Dott. A. D'Arrigo)